



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Corso di Laurea in Infermieristica

SEDE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA INTEGRATA DELL' INSEGNAMENTO

INFERMIERISTICA NELLA CRITICITÀ VITALE

3° Anno – 1° Semestre

III ANNO

INSEGNAMENTO: INFERMIERISTICA NELLA CRITICITA' VITALE

Anno di corso: terzo

Semestre: primo

Totale crediti: 5

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Moduli	Ore	Assenze consentite (in %)	Assenze consentite (in ore)	CFU
Infermieristica nella Criticità Vitale	MED/41	Rianimazione – Dr Stefano Busani	10	25%	2,5	1
	MED/45	Infermieristica in Terapia Intensiva ed Emergenza Territoriale – dr. Stefano Regnani	30	25%	7,5	3
	MED/41	Terapia del dolore – Dr.ssa Veronica Bonfreschi	10	25%	2,5	1

PROPEDEUTICITA

Per iscriversi e/o sostenere il presente Insegnamento Integrato bi sogna aver sostenuto e superato gli Insegnamenti di: NESSUNA

PREREQUISITI

- Conoscenze di anatomia e fisiologia, con particolare riferimento agli apparati: cardio-circolatorio, respiratorio, renale, osteo-articolare, gastro-intestinale, epato-biliare, pancreatico; ed ai sistemi ematico e linfatico, Nervoso Centrale e periferico
- Conoscenza della fisiopatologia respiratoria
- Conoscenze di patologia medica e di patologia generale, con particolare riferimento alle patologie urgenti prevalenti
- Conoscenze procedure di asepsi e linee guida CDC sul lavaggio mani
- Normativa sulla gestione del rischio
- Conoscenze di microbiologia, con particolare riferimento al sistema immunitario e a infezione e sepsi
- Conoscenze assistenza infermieristica di base
- Attestato BLSD sanitari esecutore in corso di validità per l'accesso agli esami

Obiettivi Formativi dell’Insegnamento Integrato

- Conoscere il percorso del paziente critico dal soccorso pre-ospedaliero al trasferimento o dimissione.
- Conoscere il sistema di emergenza territoriale e i principi del triage pre-ospedaliero ed ospedaliero.
- Acquisire capacità di valutazione e osservazione del malato critico.
- Conoscere il sistema di monitoraggio del paziente critico e ne riconosce le responsabilità infermieristiche.
- Conoscere il monitoraggio del paziente critico ed è in grado di identificare i dati di gravità correlandoli fra loro.
- Conoscere i principali problemi assistenziali del paziente critico, riconoscendo i principi di assistenza standard per ogni patologia trattata, ne identifica le diagnosi principali.
- Riconoscere le responsabilità infermieristiche nell’assistenza al paziente intubato in ventilazione meccanica e in NIV.
- Conoscere i principali alterazioni del paziente in condizioni critiche ricoverato in terapia intensiva ne riconosce le responsabilità infermieristiche definendo i problemi assistenziali.
- Conoscere la classificazione ed i sistemi di rilevazione del Dolore Cronico non Oncologico nel paziente adulto collaborante e non collaborante e nel paziente pediatrico.
- Conoscere i sistemi di monitoraggio del paziente con Dolore Cronico non Oncologico.
- Conoscere i percorsi di gestione assistenziale del paziente con Dolore Cronico non Oncologico.
- Conoscere le basi del trattamento farmacologico e non farmacologico del paziente con Dolore Cronico non Oncologico.
- Conoscere gli aspetti normativi Nazionali e Regionali in merito all’organizzazione delle strutture di Terapia Antalgica.
- Conoscere il ruolo dell’infermiere nell’ambulatorio di Terapia Antalgica.

Contenuti dell’insegnamento

Rianimazione MED/41 – 1CFU – 10 ORE	Infermieristica in Terapia Intensiva ed Emergenza Territoriale MED/45 – 3CFU – 30 ORE	Terapia del Dolore MED/41 – 1CFU – 10 ORE
<ul style="list-style-type: none">• Disturbi della Coscienza• Principi di gestione delle Vie aeree• Insufficienza respiratoria acuta• Principi di fluido-terapia• Identificazione e trattamento iniziale del paziente con Sepsi	<ul style="list-style-type: none">• Il sistema di emergenza territoriale• Il primo soccorso (ferite dei tessuti molli, morsi animali e punture di imenottero, intossicazione da etanolo, sostanze d’abuso, intossicazione da monossido di carbonio, lesioni da freddo, lesioni da calore, annegamento, perdita di coscienza breve, traumatismi	<ul style="list-style-type: none">• Classificazione del Dolore Cronico non Oncologico• Metodiche di rilevazione del Dolore Cronico• Aspetti psicologici del Dolore Cronico non Oncologico• Dolore cronico post-operatorio: prevenzione e gestione del paziente

<ul style="list-style-type: none"> • Principi di gestione del paziente con shock emorragico 	<p>oculari, traumatismi maxillofacciali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di area critica e paziente critico • La valutazione del paziente in emergenza /urgenza • La valutazione del paziente traumatizzato • Il triage di Pronto Soccorso • I sistemi di punteggio per l'approccio e la valutazione per paziente critico (ABCDE, GCS, AMPLE, AVPU, OPQRST) • I principali farmaci impiegati per il trattamento nelle situazioni di emergenza/urgenza ed in terapia intensiva (amine, miorilassanti, sedativi, analgesici, inotropi e vasopressori) • Il monitoraggio del paziente critico (emodinamico ed output cardiaco, respiratorio, funzionalità renale, equilibrio idro-salino e acido-base, temperatura) • La risposta ai bisogni di assistenza infermieristica in emergenza al paziente in ventilazione meccanica e in NIV • La risposta ai bisogni di assistenza infermieristica in emergenza al paziente con problemi di origine traumatica • La risposta ai bisogni di assistenza infermieristica in emergenza al paziente con problemi di origine internistica • Indicatori di valutazione della funzionalità neurologica (rilevazione e monitoraggio della PIC) • La progettazione assistenziale standard in area critica, le diagnosi infermieristiche più comuni • Gli accessi venosi per il monitoraggio ed il trattamento intensivo • Emodinamica di base e principi di valutazione dell'emogasanalisi • Le cure igieniche in TI 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione degli ambulatori di Terapia Antalgica: aspetti normativi Nazionali e Regionali • Il paziente con Dolore Cronico non Oncologico: discussione di casi clinici.
--	--	--

Risultati di apprendimento attesi – Indicatori di Dublino

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento dei seguenti esiti di apprendimento:

■ Relativamente alla **conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti, attraverso lezioni in aula:

- conosceranno le modalità di gestione delle situazioni di urgenza/emergenza;
- comprenderanno gli interventi necessari per la gestione di situazioni acute e/o critiche;
- comprenderanno le attività connesse alla vigilanza e al monitoraggio della situazione clinica dei pazienti.
- Comprenderanno i principi e la modalità di gestione del paziente con Dolore Cronico non Oncologico: dalla valutazione al trattamento farmacologico e non farmacologico
- Riconosceranno le competenze specifiche dell'infermiere dell'ambulatorio di Terapia del Dolore.

■ Relativamente alla **conoscenza e capacità di comprensione applicate**

Gli studenti, attraverso esercitazioni pratiche saranno in grado di:

- riconoscere le situazioni di arresto cardiorespiratorio e gestire tali situazioni con manovre di rianimazione cardiopolmonare di base ed utilizzo del defibrillatore semiautomatico
- valutare e monitorare il paziente con Dolore Cronico non Oncologico e riconoscere i bisogni assistenziali da questo modificati.

■ Relativamente alla **autonomia di giudizio**

- Gli studenti saranno in grado di attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente e degli esiti attesi.

■ Relativamente alle **abilità comunicative**

- Gli studenti saranno in grado di sostenere le dinamiche relazionali con i pazienti e familiari ed componenti dell'equipe multiprofessionale, nei contesti e nelle situazioni di criticità vitale e di Dolore Cronico non Oncologico.

■ Relativamente alla **capacità di apprendere**

- Gli studenti saranno in grado di utilizzare gli strumenti metodologici appresi per poter autonomamente provvedere ad un adeguato aggiornamento e ricerca delle migliori evidenze disponibili.

Metodi di insegnamento – Modalità Didattica

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana.

I docenti che intendono farlo comunicheranno direttamente agli studenti l'unità didattica che verrà svolta in lingua inglese.

I metodi didattici comprendono:

- Lezioni frontali svolte nel I semestre del 3° anno, con l'ausilio di mezzi audiovisivi : presentazioni in Power Point, uso e di video/filmati esplicativi ed applicativi dei contenuti trattati
- Laboratori pedagogici (d'aula) e clinici, con attività a piccolo gruppo o individuali per l'applicazione dei relativi contenuti disciplinari
- Tirocini curriculari con applicazione dei contenuti teorici in contesto clinico e sul paziente reale.

I contenuti dell'insegnamento integrato vengono recuperati, con metodologie di didattica tutoriale, alternando laboratori preclinici, a piccolo gruppo, sessioni di tutorato su discussione casi e tirocini professionalizzanti (ogni studente dovrà sperimentarsi nel corso del 3° anno almeno in un tirocinio in un contesto di Area Critica: Terapia Intensiva o Emergenza Urgenza).

La frequenza è obbligatoria, come da regolamento didattico per il 75% delle lezioni ed per il 100% di laboratori e tirocinio.

La rilevazione delle presenze viene attuata tramite firma su modulo cartaceo o altri metodi che verranno eventualmente messi a disposizione dall'Ateneo (es. rilevazione presenze tramite App).

Per emergenze sanitarie in seguito a direttive e disposizioni del Governo e/o del Rettore di Unimore, le lezioni potrebbero essere erogate a distanza, limitatamente al periodo dell'emergenza.

Modalità di Esame

L'esame dell'Insegnamento che si svolgerà alla fine delle lezioni di tutti i moduli dell'insegnamento, prevede una prova scritta integrata.

La prova scritta consiste in un test che si compone di domande a scelta multipla.

Le domande sono relative ai contenuti dei tre moduli afferenti all'insegnamento, bilanciate rispetto al numero di CFU di ogni disciplina.

Per la realizzazione del test, verrà utilizzata la funzione quiz disponibile sulla piattaforma didattica Dolly, nello spazio dedicato all'Insegnamento.

Per emergenze sanitarie in seguito a direttive e disposizioni del Governo e/o del Rettore di Unimore, gli esami dei Moduli di Insegnamento, potrebbero essere erogati a distanza e in modalità differente da quella sopra indicata, limitatamente al periodo dell'emergenza.

Bibliografia

- M. Chiaranda, *Urgenze ed Emergenze 4° ed.*, PICCIN, Padova, 2016
- S. Peruzzi, *La somministrazione dei farmaci in Area Critica 2/ed*, McGraw-Hill, Milano, 2006
- AM Ferrari, C. Barletta (a cura di), *Medicina di Emergenza Urgenza*, Elsevier, Milano, 2011

- M. P. Fink, E. Abraham, J.L. Vincent, P. M. Kochanek, *Terapia Intensiva* (ed. italiana a cura di G. Conti, E. Iannuzzi, F. Imperatore), ElsevierMasson, Milano, 2007
- L. Sasso, A. Silvestro, G. Rocco, L. Tibaldi, F. Moggia, *Infermieristica in Area Critica (2° ed.)*, McGraw-Hill, Milano, 2012
- L. Ullrich, D. Stolecki, M. Grünwald, *Atlante di Anestesia e Terapia Intensiva* (ed. italiana di L. Gottin, L. Zanoni, M. Zatelli), Antonio Delfino Editore, Roma, 2010
- M. Galvagni, C. Perini, *Il monitoraggio strumentale in Area Critica*, McGraw-Hill, Milano, 2008
- AACN (M. Chulay, S. M. Burns), edizione italiana a cura di S. Peruzzi, *Manuale di Area Critica. L'essenziale a portata di mano (2° ed.)*, McGraw-Hill, Milano, 2011
- ENA Emergency Nurses Association, *Sheehy's Emergency Nursing: principles and practice, 6th edition*, Mosby Elsevier, St. Louis, Missouri, USA, 2010
- ANIARTI, *Guida al monitoraggio in Area Critica* (a cura di GD Giusti e M. Benetton), Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, 2014
- K. Dorman Wagner, K. L. Johnson, M. G. Hardin-Pierce, *High-Acuity Nursing (5th edition)*, Pearson, Saddle River, NJ (USA), 2010
- BrunnerSuddart, *Infermieristica medico chirurgica. Vol.2*, Casa Editrice Ambrosiana – Milano
- SIMEU, *Medicina di Emergenza-Urgenza* (a cura di A.M. Ferrari, C. Barletta), Elsevier, Milano, 2011
- Gentili et al., *Il paziente critico*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1993
- A.L. Dalton, D. Limmer, J.J. Mistovich, H.A. Werman, *Advanced Medical Life Support (3° ed.)*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2008
- AA.VV., *PHTLS – Prehospital Trauma Life Support* (edizione italiana a cura M. Santarelli), ElsevierMasson, Milano, 2007
- N. M. Holloway, *Piani di Assistenza in Area Critica*, Sorbona, Milano, 1992
- American College of Surgeons Committee on Trauma, *ATLS (9° ed.)*, printed in USA, 2012
- NAEMT, *AMLS An assessment-based approach* (ed. Italiana a cura di Antonino Bodanza), Elsevier, Milano, 2012
- Dossier 194/2010 Regione Emilia Romagna 'Linee di indirizzo per trattare il dolore in area medica'
- R. F. Craven, C. J. Hirnle, *Principi Fondamentali di assistenza infermieristica*, Ambrosiane Ed, Milano, 2005
- Ministero della Salute, Gazzetta Ufficiale. Legge 38, 15 Marzo 2010
- Loeser JD, Treede RD. The Kyoto protocol of IASP Basic Pain Terminology. *Pain*, Jul 31; 137(3):473-477, 2008
- S. Ferguson, *Early assessment and triage of patients with pain*. In Sputer A, Cregg R, Chong S, Ed Oxford Pain Management Library-Back Pain Oxford University Press, 2012
- Glare P, Aubrey KR, Myles PS. Transition from acute to Chronic Pain after surgery. *Lancet*, 393:1537-1546, 2019
- Daniel B. et al. A Comprehensive Algorithm for management of Neuropathic Pain. *Pain Medicine*, 20, S2-S12, 2019
- Giunta della Regione Emilia Romagna. GPG/2009/887. Requisiti specifici per l'accreditamento delle Strutture di Terapia Antalgica.

Sitografia

- www.ircouncil.org
- www.aniarti.it
- www.simeu.it
- www.ahajournals.org
- www.areacritica.net
- www.americanheart.org
- www.anin.it
- www.aacn.org
- www.118er.it
- www.critical-care-nurse.org
- www.trauma.org
- www.aacn.org
- www.evidencebasednursing.it
- www.triage.it
- www.efcna.org
- www.ipasvi.it
- www.giviti.marionegri.it/
- <http://smartonweb.org/>
- <http://www.siaarti.it/default.aspx>

Contatti e ricevimento studenti

Per comunicazioni, domande, o per fissare una data di ricevimento, scrivere a:

- | | |
|--|--|
| massimo.girardis@unimore.it | Il docente riceve su appuntamento tramite mail |
| stefano.regnani@unimore.it | Il docente riceve su appuntamento tramite mail |
| veronica.bonfreschi@unimore.it | Il docente riceve su appuntamento tramite mail |